

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

(PROVINCIA DI NAPOLI)

BANDO DI GARA

Inizio Pubblicazione 05 dicembre 2011 prot. n. 21497

N. Gara 3475293

CIG/ N°	3467209F5D
CUP N°	F55F11000160004
OGGETTO: BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRIESTE"	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	Servizio responsabile: AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI
Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO N. 1	C.A.P.: 80018
Località/Città: MUGNANO DI NAPOLI	Stato: ITALIA
Telefono: 081/5710224	Telefax: 081/5710346
Posta elettronica (e-mail): laboripubblici@comune.mugnano.na.it PEC: ufficiotecnicomugnano@pec.it	Indirizzo Internet (URL): www.comune.mugnano.na.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE :

Servizio: AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI	Responsabile Unico Procedimento: ing. Giuseppe Savanelli
Indirizzo: Piazza Municipio n. 1	C.A.P.: 80018
Località/Città: Mugnano di Napoli	Stato: ITALIA
Telefono: 081/5710224 / 081/5710234	Telefax: 081/5710346
Posta elettronica (e-mail): laboripubblici@comune.mugnano.na.it	Responsabile Fase Aggiudicazione: Ing. Giuseppe Savanelli

I.3) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ente Locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

Esecuzione di Opera Pubblica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale N° 149 del 30.09.2011 di approvazione del Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRIESTE", per un'importo complessivo di Euro 99.891,17 con finanziamento a mezzo mutuo CASSA DD.PP. -

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicataria

"Riqualificazione di Via Trieste".-

II.1.3) Descrizione/Oggetto dell'appalto

L'intervento prevede la realizzazione di un marciapiede nel tratto di strada prospiciente la Villa Venusio con conseguente riconfigurazione delle pendenze stradali ed apposizione di nuovo tappetino bituminoso lungo tutta la Via Trieste, il tutto meglio descritto negli allegati alla progettazione e nel computo metrico dei lavori.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei Lavori

I lavori saranno realizzati come descritto al punto 11.1.3) -

II.1.5) Nomenclatura

II.1.5.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale
Oggetto principale	45233223 Lavori di rifacimento di manto stradale

II.1.6) Divisione in lotti

NO.-

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (appalto con corrispettivo a MISURA)

a) Importo complessivo dell'appalto € 84.277,83 di cui € 82.625,32 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 1.652,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

b) **Lavorazioni** di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria D.P.R.. 207/2010	Classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo lavori (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	
Opere stradali	OG 3	I	NO	82.625,32	100	PREVALENTE	strade

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni sessanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, così come stabilito all'art. 14 del C.S.A.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.-

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da

- cauzione provvisoria, pari al **2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto**, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'art. 40 del D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006, e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad €500.000,00 e con una estensione di garanzia di €500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

Si precisa che le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.-

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia)

Corrispettivo corrisposto **a corpo e misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 53, comma 4, 81 e 82, comma 2, lettera a), del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006, oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (**associazione temporanee**), e) (**consorzi occasionali**) ed e-bis) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 36 e 37 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006, nonché art. 92 del D.P.R. 207/2010.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e nel rispetto di tutto quanto in esso previsto, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto e non può stipulare il relativo contratto le imprese:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di

rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011);

- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011);

- che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011);

- nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (con le modifiche di cui all'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,.

- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 e con le modifiche di cui all'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

- nei cui confronti risulta l'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

- che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 2, comma 19, legge n. 94 del

2009 e art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

- che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

- In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b), della legge n. 106/2011

- Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

- il candidato non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

- si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni la stazione appaltante chiede, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti di candidati non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiede se del caso al candidato di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del

Paese di origine o di provenienza.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nell'allegato **disciplinare di gara**.-

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006, nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 4 della legge n. 327/1988, irrogate nei confronti di un proprio convivente ed alla inesistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006.-

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e in conformità al modello che deve essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – tipo di prove richieste

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

(caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, in relazione all'importo dei lavori posti a base d'asta.

(nel caso di concorrente non in possesso dell'Attestato SOA)

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 90 del D.P.R.N° 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo Articolo 90; il requisito di cui all'articolo 28, comma1, lettera a), deve riferirsi a Lavori della natura indicata al punto **II.2.1)** del presente bando;

(nel caso di concorrenti aderenti all'Unione Europea)

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 79, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 207/2010, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel l'allegato disciplinare di gara.-

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Procedura Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/06. In attuazione di quanto disposto dall'art. 122, comma 9) del D.Lgs. n. 163/06, si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del medesimo D.Lgs. 163/06 .

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. **nei giorni mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Negli stessi giorni e nello stesso orario sarà possibile visionare .**

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Ore 12,00 del giorno 09.01,2012.

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ITALIANO.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria Offerta

Giorni **180 (Centottanta)** dalla scadenza fissata per la ricezione delle Offerte.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo

- **Prima Seduta Pubblica** dalle **Ore 10,00 del giorno 10.01.2012**, presso la Casa Comunale sita in Mugnano di Napoli alla Piazza Municipio n. 1, con eventuale prosieguo stabilito in sede di gara stessa dal Presidente, per esaminare la documentazione presentata dai concorrenti a corredo della loro offerta in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art.48, comma 1, del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006, nella misura del 10% delle offerte presentate arrotondate all'unità superiore e nel caso di offerte uguali si procederà alla esclusione tramite sorteggio.
- **Seconda Seduta Pubblica** dalle **Ore 10,00 del giorno 24.01.2012**, per valutare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori;
- Nell'ipotesi che saranno sorteggiati Imprese in possesso di Attestazione SOA le sedute possono ridursi e la gara potrà essere conclusa anche in un'unica seduta.-

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'Aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori (**LA STAZIONE APPALTANTE NON RILASCIA NESSUN ATTESTATO**);
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 1 e 4 ed art. 122, comma 9, del D. Lgs. N° 163 del 12 Aprile 2006;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'Offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006;
- o) Tutte le controversie derivanti dal Contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli Artt. 239, 240 e 244 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006;
- p) Non saranno ammesse offerte in aumento;
- q) Il Presidente della Gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo ovvero la Seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra data, in tal caso la comunicazione ai concorrenti si intende evasa con la pubblicazione del relativo verbale di aggiornamento o di sospensione all'Albo Pretorio Comunale.
- r) Il Presidente si riserva, altresì, la facoltà di acquisire pareri ai fini dell'Aggiudicazione, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna Ditta per comprovati motivi;
- s) mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'Offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando, a norma di Legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica;
- t) La rata di saldo sarà erogata previa costituzione di apposita garanzia pari alla rata di saldo stesso, così come previsto dall'Art. 141 del D. Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006;
- u) L'Aggiudicatario dovrà consentire, senza ulteriore altro onere la manutenzione e la posa di sottoservizi nell'area interessata all'intervento prima del ripristino del piano viario, nel caso che ricorre;
- v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- w) Responsabile Unico del Procedimento e della Fase di Aggiudicazione: Ing. Giuseppe SAVANELLI – Telefono 081/5710223;

Il Dirigente del 3° settore
Ing. Giuseppe Savanelli